

**BILANCIO ANNUALE ECONOMICO  
PREVENTIVO 2020 CON ALLEGATO  
DOCUMENTO DI BUDGET**

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA*



---

## Indice

Premessa	Pag. 4
A: Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare	Pag. 5
B: Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano	Pag. 8
C: Priorità di intervento anche attraverso l'individuazione di appositi progetti	Pag. 19
D: Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio	Pag. 19
E: Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse	Pag. 19
F: Indicatori e parametri per la verifica	Pag. 19
G: Programma degli investimenti	Pag. 19
H: Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	Pag. 19

---

## **Premessa**

La previsione per l'anno 2020 viene elaborata verso il termine di un anno complesso.

La determinazione quantitativa dei valori inseriti nel Bilancio Economico Annuale di Previsione è determinata sulla base dell'andamento dell'esercizio, con elementi di incertezza ancora rilevanti, determinati dal contesto della pandemia da Covid 19 ancora in corso.

Un contesto che ha fortemente inciso sulla gestione e che richiede costanti adattamenti delle strutture, dei servizi e delle modalità organizzative ed operative, in coerenza con le indicazioni nazionali, regionali e locali.

## A: CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il complesso dei servizi gestiti da ASP REGGIO Emilia Città delle persone è definito dai contratti di servizio approvati nel corso del 2016 e aggiornati ogni anno per i servizi accreditati di Casa Residenza Anziani, Centro Diurno Anziani, Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Centro Socio Riabilitativo Diurno e dal contratto di servizio 2020-2021, sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia e l'Azienda FCR per il conferimento della gestione di servizi socio assistenziali, socio-sanitari (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio educativi, non oggetto di accreditamento). A ciò si aggiungono specifiche Convenzioni con AUSL o accordi con altri enti per la gestione di particolari servizi e attività. Nel corso del 2020 i contratti di servizio, per i servizi accreditati, sono stati prorogati per due volte, ciascuna per 6 mesi e devono essere ridefiniti in relazione alle mutate caratteristiche dei servizi ed alle modalità di remunerazione e di rimborso adeguate al contesto pandemico.

- Assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti, autosufficienti e dimessi da strutture psichiatriche: questa attività in via ordinaria è svolta in n. 8 strutture, autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000, norma regionale di riferimento che prevede caratteristiche e parametri strutturali e organizzativi. Di tali strutture, n. 7 sono accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii. e destinate a casa residenza: in esse è garantita l'assistenza ad anziani non autosufficienti, come definita nell'ambito della programmazione distrettuale ed oggetto di specifici Contratti di Servizio che determinano nel dettaglio i livelli di assistenza alla persona, l'assistenza sanitaria, riabilitativa, farmaceutica e medica da erogarsi agli utenti, in riferimento alle esigenze di cui sono portatori e alla gravità delle loro condizioni, aggiornate annualmente. Una struttura non accreditata ospita invece l'attuale casa di riposo, collocata nel centro storico cittadino, presso l'Omozzoli Parisetti. Per quanto attiene gli utenti dimessi da strutture psichiatriche e ospitati in casa residenza, il servizio fornito è definito da una specifica convenzione stipulata con l'Azienda USL. Infine, per le caratteristiche di dettaglio di ogni servizio, le scelte operative e gli standard di qualità, i riferimenti sono descritti nelle Carte dei Servizi dedicate. Nel 2020 l'offerta assistenziale è stata adattata alle esigenze determinate dalla pandemia, in particolare con la trasformazione a partire dal 26 ottobre del Nucleo Speciale Demenza di Villa Erica in un Nucleo Covid, destinato ad ospitare anziani positivi provenienti dalle altre CRA aziendali, autorizzato al funzionamento, autonomo dal nucleo CRA di Villa Erica, con provvedimento del Comune di Reggio Emilia.
- Assistenza residenziale ad anziani in Appartamento protetto: questa attività è svolta in n. 19 appartamenti, dei quali 15 collocati in uno stabile attiguo alla Casa Residenza Villa Le Mimose e 4 integrati nella struttura I Girasoli; il servizio fornito, ora ricompreso nel contratto dei servizi non accreditati, è definito per le caratteristiche di dettaglio, dalla relativa Carta dei Servizi.

- Assistenza semiresidenziale ad anziani non autosufficienti: questa attività a inizio anno era svolta in n.7 centri diurni, uno dei quali dedicato alle demenze; anche in questo caso si tratta di strutture autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000 e accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii, oggetto di specifico Contratto di Servizio sulla base della programmazione distrettuale per la non autosufficienza e dotate di una specifica Carta dei Servizi, contenenti standard di qualità. Fino al mese di febbraio l'attività ha ricalcato gli standard già attuati nel 2019, compresa l'apertura al sabato del centro diurno Ferretti, con utenza per quel giorno proveniente da tutti i Centri Diurni della città, adiacente al centro diurno demenze già aperto al sabato. A partire dal 10 marzo i Centri Diurni anziani sono stati chiusi e riaperti il 10 agosto, attivando progressivamente piccoli gruppi di utenti, di non più di 7 utenti ciascuno, sia a giornata intera che a mezza giornata, con un servizio articolato su 5 giorni (salvo il CDD aperto al sabato). Il Centro Diurno Arcobaleno, in coerenza con le indicazioni di riorganizzazione dei servizi indicate dal Consiglio di Amministrazione già prima del manifestarsi del Covid 19, non è stato riaperto, essendo stato destinato a locale per le visite parenti della adiacente Casa di Riposo, e gli utenti sono stati trasferiti in altri Centri Diurni.
- Nell'ambito dell'assistenza agli anziani l'ASP ha proseguito nel progetto di Portierato sociale, disciplinato da specifico protocollo d'intesa con ACER e Comune, con limitazioni forzatamente condizionate dalle attività consentite o sconsigliate per la prevenzione del Covid 19. Il coordinamento dello Sportello distrettuale delle assistenti familiari è terminato con il primo trimestre 2020. ASP è rimasta attiva nell'ambito del progetto poli e tutoring domiciliare, previsto dal contratto di servizio.
- Assistenza residenziale e semi residenziale a disabili: attività svolta in una struttura residenziale e una semiresidenziale, autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000 e accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii.i; a ciò si aggiungono n. 7 appartamenti collocati in 2 condomini abitativi per disabili con differenti gradi di autonomia. Anche l'attività del Centro Diurno disabili è stata condizionata da chiusura dal 10 marzo, riprogettando il servizio nel periodo di chiusura e riprendendo l'attività dal 15 giugno. Nel 2019 è terminato il Progetto ESCO mentre il progetto CRESCO si è completato nei primi mesi del 2020, entrambi i servizi erano compresi nell'ambito dei *“Percorsi educativi programmati e di supporto per la vita indipendente della persona disabile, in carico al Servizio Socio Sanitario Disabili Adulti del Distretto di Reggio Emilia”* un servizio che A.U.S.L. aveva affidato ad ASP in Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) con il Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque e il Consorzio Oscar Romero.

- Assistenza ed educazione di persone minori: questa attività è svolta in n. 3 comunità educative residenziali gestite direttamente, una comunità familiare e un servizio diurno familiare, autorizzati al funzionamento in base alla D.G.R. n. 1904/2011, norma regionale di riferimento che prevede caratteristiche e parametri strutturali e organizzativi, oltre a un centro educativo pomeridiano. E' attivo anche un ulteriore centro multi servizi diurno per minorenni con disabilità, seguiti dai servizi Ausl di neuropsichiatria infantile, regolato da apposita convenzione. Per le caratteristiche di dettaglio, le scelte operative e gli standard di qualità i riferimenti sono contenuti nella Carta dei Servizi dedicata ai servizi per minorenni. I servizi diurni e pomeridiani hanno subito le chiusure obbligatorie nel periodo dal 24 febbraio al 8 giugno.

ASP cura il coordinamento del servizio di pronta accoglienza h 24, assicura il servizio educativo territoriale presso i poli sociali del Comune di Reggio Emilia e l'Unione terre Matildiche; nel 2020 si è mantenuta ampia l'attività di educativa territoriale resa nell'ambito del contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia.

Sono attivi servizi rivolti a minorenni e neo maggiorenni (Progetto 18+), esperienze di supporto alla genitorialità (Famiglia Insieme), il progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I.).

Prosegue nel 2020 il progetto di cohousing rivolto a famiglie in condizioni di fragilità individuate dal Comune e supportate da apposito personale educativo, collocato nei locali di una comunità educativa chiusa nel 2017, appositamente predisposti per l'accoglienza ad un numero massimo di 4 nuclei famigliari, tutti attualmente utilizzati. ASP è attiva sul progetto dei tutori volontari e la gestione delle tutele per conto del Comune che ha previsto il graduale trasferimento all'Azienda della gestione di tutte le tutele dei minorenni in carico al Comune di Reggio Emilia. Per ognuno dei servizi o progetti citati la quantità e qualità delle prestazioni da assicurare trovano il proprio fondamento, oltre che nei contratti di servizio, in specifiche convenzioni o protocolli d'intesa, ove sono rinvenibili nel dettaglio le caratteristiche dei servizi e anche in nuove e articolate disposizioni ed indicazioni che, in corso d'anno, sono state fornite in ottemperanza alle disposizioni normative a livello nazionale, regionale e locale, in relazione alla gestione dell'Emergenza Covid 19.

---

## B: RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

---

### A VALORE DELLA PRODUZIONE

---

#### A 1 Ricavi da attività per servizi alla persona

---

##### RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO E TARIFFE DEI POSTI RESIDENZIALI ANZIANI:

- Le rette dei servizi residenziali per ospiti non autosufficienti definitivi compresi nel Contratto di Servizio sono state quantificate sulla base di una quota utente di Euro 51,55 invariata rispetto all'anno precedente. L'occupazione dei posti letto, che nei primi due mesi dell'anno rasentava la quasi totale occupazione delle strutture è poi diminuita progressivamente fino al mese di luglio quando sono ripresi gli ingressi, se pure su un numero di posti inferiore alla capienza massima disponibile, al fine di destinarne una parte, come da accordi con la committenza (e pertanto oggetto di specifica remunerazione), agli isolamenti per i nuovi ingressi in camera singola e agli isolamenti da disporre nel rispetto delle regole di isolamento precauzionale richieste dai protocolli Covid.
- Le quote a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, sono state determinate dapprima in riferimento alla ordinaria copertura dei posti, sulla base delle tariffe dell'accreditamento, ricalcolate sulla base del case mix 2020 come da valutazione effettuata a fine 2019.  
Inoltre per il periodo interessato dalla pandemia e fino alla fine dell'anno, in corrispondenza dei posti rimasti vuoti e di quelli mantenuti opportunamente vuoti per isolamenti e ingressi sulla base delle regole di prevenzione del Coronavirus, è stato calcolato un ristorno da parte del FRNA in misura corrispondente all'intera quota giornaliera per gli utenti di livello A per i giorni di mancata copertura, un calcolo coerente con la D.G.R. 1662 del 16.11.2020  
Infine, in relazione alla D.G.R. 1422 del 26.10.2020, che adegua provvisoriamente la remunerazione dei servizi socio sanitari per i gestori che hanno subito incrementi dei costi del personale in seguito dell'applicazione di un contratto collettivo (per ASP si tratta del CCNL 21.05.2018), è stato calcolato l'incremento atteso delle quote FRNA. a partire dal 1 luglio e fino alla fine dell'anno, sia per i posti occupati che per i posti accreditati lasciati liberi come sopra richiamato.
- I ricoveri temporanei di sollievo compresi nel Contratto di Servizio con rette differenziate fra primo mese e periodi seguenti, come le rette dei servizi per pazienti disabili psichici e dimessi da strutture ex manicomiali sono state quantificate sulla base di quelle attualmente in vigore. Le rette giornaliere degli ospiti ammessi su posti privati hanno subito l'incremento di un euro a decorrere dal 1 gennaio.
- Analogamente le rette dei servizi residenziali per ospiti autosufficienti sono state incrementate di Euro 1,0 giornalieri deliberato dal Consiglio di Amministrazione al fine di aumentare la copertura dei costi del servizio che non rientra fra quelli interessati da percorsi di accreditamento, ma le dinamiche di copertura dei posti determinate dall'emergenza sanitaria si sono rivelate prevalenti rispetto a quelle tariffarie, in quanto i posti occupati sono passati da 63 a inizio marzo a 50 a fine luglio, ipotizzati costanti fino al termine dell'esercizio.



- Gli incrementi richiesti per n. 8 posti temporaneamente autorizzati al funzionamento, non sono stati considerati ai fini di una maggiore occupazione nell'ultima parte dell'anno, rivestendo piuttosto una valenza di riorganizzazione sanitaria
- Fra le rette sono stati poi considerati, se pure in misura ridottissima, i ricavi derivanti dai ricoveri diurni e flessibili da parte di utenti privati presso il Centro Diurno Arcobaleno e dai ricoveri diurni presso altre strutture, anch'essi con tariffe incrementate di Euro 2 giornalieri: tali ricoveri si sono interrotti all'insorgere dell'emergenza Covid .

#### RETTE DEGLI APPARTAMENTI PROTETTI ANZIANI

Le rette relative agli appartamenti protetti sono state valorizzate sulla base dell'occupazione a inizio anno, a tariffe invariate.

#### RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO DEI CENTRI DIURNI ANZIANI e CONCORSI PER ATTIVITA' DI GESTIONE

Il fatturato atteso dall'attività dei Centri Diurni anziani, calcolato in relazione al Contratto di Servizio in essere, tiene conto di due mesi di attività ordinaria, seguiti da un periodo di chiusura dal 10 marzo al 9 agosto, della progressiva riapertura del servizio con l'ammissione degli utenti a piccoli gruppi, progressivamente in incremento fino al 21 ottobre. Il previsto ulteriore incremento con l'attivazione di un nuovo gruppo part time a decorrere dal 11 novembre, non si è realizzato e si è concordemente definito con il Comune, a seguito delle più recenti disposizioni regionali, di soprassedere, ampliando, fino a un massimo di 10 utenti, i gruppi di utenti già esistenti, nel caso di ulteriori domande.

Le rette utenti sono state calcolate sulla base dell'effettiva frequenza.

Le quote provenienti dal FRNA, in analogia ai servizi residenziali di CRA carico, sono state calcolate in riferimento alla ordinaria copertura dei posti, sulla base delle tariffe dell'accreditamento Per il periodo di chiusura del servizio dal 10 marzo al 9 agosto in riferimento ai posti rimasti vuoti, è stato calcolato un ristorno da parte del FRNA in misura corrispondente alla copertura dei posti registrata al momento della chiusura del servizio ( 73,68%) per l'intera quota proveniente dal FRNA, un calcolo coerente con la D.G.R. 1662 del 16.11.2020, che ha tenuto anche a riferimento la circolare dell'Assessore regionale del 20 giugno 2020 e ha considerato il fatto che, per i soggetti gestori pubblici, che non hanno potuto avvalersi di provvedimenti quali la Cassa Integrazione, i costi di personale sono da considerare tra i costi incompressibili: Analogamente si è proceduto, a seguito della riapertura dei centri, anche per i posti tenuti vuoti per il necessario rispetto delle misure precauzionali previste dall'ordinanza regionale n. 113 del 17 giugno 2020 in materia di prevenzione COVID. Si è inoltre tenuto conto di tariffe differenziate per utenti non autosufficienti di grado severo con disturbi del comportamento e per i frequentanti il centro diurno demenza.

Infine, in relazione alla D.G.R. 1422 del 26.10.2020 che adegua provvisoriamente la remunerazione dei servizi socio sanitari per i gestori che hanno subito incrementi dei costi del personale in seguito dell'applicazione di un contratto collettivo (per ASP si tratta del CCNL 21.05.2018), è stato calcolato l'incremento atteso delle quote FRNA. a partire dal 1 luglio e fino alla fine dell'anno.

I posti disponibili (137 ordinari oltre a 15 per le demenze), sono diminuiti anche in relazione alla mancata riapertura del Centro Diurno Arcobaleno, attestandosi su 125 oltre a 15 per le demenze; sui posti autorizzati sono stati riammessi numeri limitati di utenti (non oltre 60 attesi a fine anno).

Il fatturato complessivo atteso dal servizio dei Centri Diurni è stato ripartito nei seguenti Conti di terzo livello del Conto economico:

- A1a Rette: per la parte di fatturazione di competenza degli utenti e/o delle loro famiglie
- A1b Oneri: per le somme attese dal FRNA sia come quote FRNA dei servizi prestati che come ristorni per i posti non occupati
- A1c Concorsi rimborsi e recuperi: per la parte di fatturazione di competenza di F.C:R.

#### RETTE SERVIZI EDUCATIVI E MINORI DISABILI

La previsione accoglie il fatturato atteso dall'attività delle comunità residenziali e semiresidenziali per minori, e il livello attuale di tariffazione.

Sono state inoltre previsti i ricavi derivanti dal Servizio residenziale di accoglienza a minori stranieri non accompagnati OASI, senza incrementi tariffari, dal centro Multiservizi Vasconi limitatamente al periodo di apertura.

In aggiunta sono stati previsti i ricavi del progetto 18+ e dei servizi sperimentali di supporto alla genitorialità, e del progetto Famiglia Insieme.

#### RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO E TARIFFE DEI SERVIZI DISABILI ADULTI:

Le rette dei servizi residenziali e semiresidenziali per disabili adulti sono state determinate per la parte prevalente, sulla base del Contratto di Servizio stipulato per il periodo di accreditamento definitivo, in analogia ai servizi anziani.

Le tariffe, definite in base alle quote approvate dalla Regione per la parte a carico del FRNA, sono poi differenziate a seconda della gravità dell'utente. L'occupazione effettiva è determinata in via prevalente dall'accesso autorizzato dai competenti servizi AUSL ed è stata commisurata alla richiesta effettiva di servizio.

In conseguenza dell'emergenza Covid, per il servizio diurno si è tenuto conto del periodo di chiusura, dal 10 marzo al 15 giugno, in cui la remunerazione, limitata alla riprogettazione dei servizi, è stata ridotta significativamente dall'AUSL ed è ancora oggetto di interlocuzione e di trattative con la committenza, sempre alla luce della citata comunicazione dell'Assessore Regionale.

Per il servizio residenziale, le quote del FRNA calcolate sulla base delle presenze e assenze effettive, sono poi state integrate, in relazione alla D.G.R. 1422 del 26.10.2020 che adegua provvisoriamente la remunerazione dei servizi socio sanitari per i gestori che hanno subito incrementi dei costi del personale in seguito dell'applicazione di un contratto collettivo (per ASP si tratta del CCNL 21.05.2018), a partire dal 1 luglio e fino alla fine dell'anno.

Per la parte residua la previsione si riferisce agli appartamenti dedicati ai disabili per la cui compartecipazione al costo non sono stati previsti incrementi.

#### CONCORSO SPESE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA IN CONVENZIONE

Accolgono il concorso al pagamento delle rette dei servizi minori e disabili da parte di F.C.R. commisurato alle indicazioni di presa in carico contenute nei contratti di servizio, nelle convenzioni e nei singoli progetti individuali.

#### RIMBORSI PER ATTIVITA' SANITARIA IN CONVENZIONE

I Contratti di Servizio sottoscritti con Comune e AUSL per i servizi accreditati residenziali e semiresidenziali anziani e disabili adulti, prevedono che Asp fornisca anche le componenti sanitarie del servizio, fatto salvo il rimborso da parte di AUSL. Sono qui stati previsti i rimborsi riferiti all'attività riabilitativa, di riabilitazione cognitiva e all'attività infermieristica svolta da parte di fisioterapisti e infermieri contrattualizzati da ASP, i cui costi sono stati previsti fra quelli del personale dipendente, comandato e somministrato. La previsione presenta dei margini di incertezza in riferimento al numero crescente e variabile del personale AUSL, comandato o assegnato presso le strutture di ASP, sulle cui modalità di rimborso si attendono indicazioni da parte di AUSL. Sono inoltre stati previsti i rimborsi attesi per l'attività medica svolta dai medici liberi professionisti contrattualizzati da ASP i cui costi sono previsti fra le consulenze mediche.

Complessivamente, a tale titolo, si attendono rimborsi per Euro 2.401.777

#### RIMBORSI PER GESTIONE DI ATTIVITA' E FUNZIONI SOCIALI E CORRISPETTIVI DI SERVIZIO

Il punto A 1 c accoglie anche i rimborsi previsti in ambito distrettuale a carico del Distretto di Reggio Emilia per la gestione dello Sportello Assistenti Familiari relativamente al primo trimestre 2020 (Euro 17.500), nonché quelli previsti per l'attività di portierato attivata presso gli appartamenti per anziani di Ospizio (Euro 22.500), i rimborsi per il servizio di educativa territoriale svolto a favore dell'Unione Colline Matildiche (Euro 100.275). La componente più significativa di tale voce è rappresentata dal corrispettivo atteso dal Comune di Reggio Emilia per le attività comprese nel Contratto di servizio, fra le quali, oltre a servizi già precedentemente indicati, sono da annoverare anche l'educativa territoriale e di educativa familiare per minori, il coordinamento del servizio di accoglienza minori h.24 , il coordinamento dei tutori volontari e la gestione delle tutele , il progetto di cohousing sociale ed infine il tutoring domiciliare (complessivamente Euro 3.606.004,31. In esso è compreso il conferimento di quota parte di risorse ministeriali trasferite al Comune di Reggio Emilia per coprire mancati ricavi e maggiori spese dovute al COVID per un importo corrispondente a quanto contenuto nella variazione del Bilancio comunale del 30.11, pari a € 2.184.000 ulteriormente integrato con variazione del 22.12.2020 per Euro 263.004,31).

---

#### **A 2 Costi capitalizzati**

Inserite quote per utilizzo contributi in conto capitale a sterilizzazione degli ammortamenti in relazione ai cespiti esistenti alla nascita dell'ASP e a quelli acquistati in virtù di finanziamenti e/o donazioni.

E' stata inoltre previsto l'utilizzo di una quota aggiuntiva, inserita nei limiti massimi previsti dalla legge, per un importo di Euro 200.000,00, per il finanziamento del salvataggio dei documenti contenuti nell'Archivio dell'Omozzoli Parisetti, danneggiati da un allagamento di cui si è venuti a conoscenza nella seconda metà del mese di dicembre.

Nel Budget non vengono attribuiti i contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti, né gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione, ma solamente le quote di

ammortamento costituenti costo effettivo in quanto derivanti da investimenti finanziati con mezzi propri.

---

### 3 Variazioni delle rimanenze di attività in corso

Non si ipotizzano variazioni di rimanenze

---

### A 4 Proventi e ricavi diversi

- **A4a Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare**

I fitti da fabbricati urbani sono stati calcolati sulla base dei contratti di locazione attivi, delle concessioni onerose di immobili, delle occupazioni senza titolo, per le quali sono in corso procedimenti amministrativi e legali per addivenire alla sottoscrizione di contratti di locazione e di ogni altro provento retribuito dall'utilizzo degli immobili stessi. Sono state ipotizzate riduzioni in funzione delle numerose richieste avanzate dai locatari, talune associate a disdette di contratti, in coerenza con le misure che Comune di Reggio Emilia sta valutando per i propri locatari di esercizi commerciali

I fitti da fondi e terreni sono limitati ad un contratto agrario annuo sul fondo di via Salimbene da Parma a Sesso, sottoscritto nelle more del perfezionamento delle autorizzazioni propedeutiche all'alienazione.

- **A4b Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse:**

I valori inseriti sono stati calcolati in parte sulla base dei dati storici e dell'andamento dell'esercizio: è il caso dei rimborsi di spese condominiali o da conduttori (Euro 139.800,00) e ai Rimborsi Inail per infortuni del personale dipendente (Euro 138.500 circa), influenzati dal riconoscimento degli infortuni Covid.

- L'importo più significativo, Euro 622.378, si riferisce ai rimborsi attesi da parte della Regione Emilia Romagna per i maggiori costi di gestione determinati dall'emergenza Covid in relazione all'incremento dell'acquisto dei dispositivi medici (DM) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), ai maggiori oneri per pulizie, sanificazioni e disinfezioni di ambienti mobili e attrezzature, richiesti sia in fase emergenziale che, a regime, ai maggiori oneri per l'applicazione delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità ISS sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e della Regione Emilia Romagna "indicazioni per la buona qualità dell'aria indoor nelle residenze per anziani e disabili". Nella attesa di conoscere i dati derivanti dall'effettiva applicazione di atti regionali, quali la DGR 1662 del 16.11.2020 per il rimborso di costi per DPI, ed il successivo provvedimento per le spese di sanificazione già annunciato, l'importo inserito è stato calcolato come differenziale rispetto al 2019 e come tale rendicontabile nel dettaglio.

- **A4d sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:**

L'importo inserito si riferisce alle poste già contabilizzate alla data di redazione del preventivo, e altre che ci si attende di poter contabilizzare entro l'anno in corso.

- **A4f Ricavi da attività commerciale:**

Derivano dalla concessione per i distributori automatici di bevande e alimenti all'interno delle strutture.

---

## A 5 Contributi in conto esercizio

Non sono stati previsti contributi.

---

## B COSTI DELLA PRODUZIONE

---

### B 6 Acquisti di beni

Il fabbisogno di beni è stato determinato sulla base dei consumi necessari, tenendo conto sia di modifiche alle dinamiche organizzative, attuate in corso d'anno sulla base di obiettivi di efficientamento contenuti nel documento del Consiglio di Amministrazione del 4.11.2019 e condivisi dall'Assemblea dei Soci, sia in base alle esigenze prioritarie e non differibili della prevenzione e contrasto alla pandemia.

La quantificazione ha tenuto conto dei costi di acquisto, che talvolta, specie nel periodo iniziale dell'anno, con l'emergenza Covid 19 e il blocco imposto a varie forniture, si sono mossi al rialzo in un mercato condizionato dalla carenza di generi essenziali (alcol, guanti, DPI..) in cui anche le centrali d'acquisto non hanno esercitato efficaci azioni di supporto alle Amministrazioni (valga ad esempio la Convenzione Guanti vinile disdettata recentemente da Intercenter)

I prezzi sono stati calcolati sulla base dei contratti in essere e/o dei listini, nonché delle condizioni di fornitura reperite.

- **A6a Acquisti di beni socio sanitari:**  
Prevalentemente utilizzati nelle strutture per anziani, le voci principali si riferiscono a Presidi per l'incontinenza (Euro 222.782), Prodotti per la pulizia e l'igiene della persona (Euro 92.702), prodotti sanitari monouso e guanti (211.008).
- **A6b Acquisti di beni tecnico economici:**  
Si tratta di beni di utilizzo trasversale a tutti i servizi dell'Azienda, le voci più significative di spesa sono i generi alimentari (Euro 348.195) in riduzione per l'avvenuta esternalizzazione del servizio di ristorazione in tutte le CRA e strutture per disabili a partire dalla fine del mese di agosto, i Dispositivi di Protezione Individuale (Euro 146.323), Carta e materiale igienico monouso (euro 111.012), Materiale monouso per alimenti (Euro 82.154), beni il cui consumo è incrementato in funzione delle procedure di prevenzione e contrasto al COVID e infine- Articoli per manutenzione (Euro 80.085).

---

### B 7 Acquisti di servizi

Il fabbisogno di servizi è stato determinato, a seconda della natura dei medesimi, dall'assetto organizzativo modificatosi in corso d'anno, alle esigenze di prevenzione, gestione e contrasto dell'Emergenza Covid nei diversi ambiti in cui si è manifestata.

Solo in parte si è potuto contrattare sulla base di canoni precedentemente contrattualmente concordati.

- **B7a Servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale** comprendono:

- Gestione di attività e funzioni sociali: accoglie i costi di gestione da sostenersi per il Coordinamento dello sportello Assistenti familiari (Euro 17.500)
- Servizi di animazione e socializzazione acquisiti all'esterno a riguardo della loro specializzazione costituiscono una integrazione dell'attività effettuata a favore degli anziani dagli Animatori o Atelieristi dipendenti e garantiscono un livello di qualità più elevato rispetto a quello previsto dagli standard regionali; nell'anno in corso sono stati fortemente condizionati in riduzione dalle disposizioni che hanno limitato l'ingresso di estranei nelle strutture, limitato le attività di socializzazione e animazione di gruppo e che hanno inibito le uscite di anziani e disabili (Euro 7.774).
- Vacanze e attività ricreative e sportive: costi per le attività collettive e/o individuali dedicate ai minorenni delle comunità educative e per disabili, anch'esse fortemente limitate dalle disposizioni di contrasto al COVID (Euro 8.440)
- Servizi di podologia come previsti dalle disposizioni sull'accreditamento, all'interno del servizio fornito all'anziano (Euro 4.500) anch'essi fortemente limitati dalle disposizioni di contrasto al COVID.
- **B7b Fra i servizi esternalizzati si indicano i principali:**
  - Servizio di ristorazione che tiene conto delle cucine di 5 Case residenza esternalizzate fin da inizio anno, cui si sono aggiunte da fine agosto le ulteriori 2 CRA, la casa di riposo e da inizio novembre il centro Residenziale per Disabili La Cava (Euro 1.728.630) con conseguente riduzione del Servizio alberghiero previsto nelle case residenza precedentemente gestite in forma diretta e presso la casa di riposo (Euro 189.118).
  - Servizio di pulizia: affidato in base alla convenzione Consip, è stato integrato in aumento in relazione agli interventi straordinari di sanificazione e disinfezione per emergenza Covid ed agli interventi ordinari aggiuntivi richiesti al fine di elevare la soglia di prevenzione, sulla base di indicazioni contenute nei protocolli e/o ricevute da organi di vigilanza (Euro 1.478.370).
  - Servizi di lavanderia e lavanolo comprendono tutte le diverse esigenze dei servizi per anziani, minori e disabili e comprendono il lavaggio delle divise dei lavoratori (Euro 673.341).
  - Servizio di vigilanza per i centri diurni anziani e i servizi ex OSEA.
  - Disinfestazione e derattizzazione per Euro 15.004.
  - Servizio smaltimento rifiuti: gli oneri preventivati (Euro 83.278) in enorme aumento rispetto agli anni precedenti, sono legati all'incremento del servizio riferito ai R.O.T. (Rifiuti Ospedalieri Trattati), ovvero alla raccolta dei rifiuti sanitari potenzialmente infetti, che è stata ovunque potenziata sulla base delle situazioni cliniche via via manifestatesi nelle varie strutture
  - Sgombero neve: tiene conto del servizio di reperibilità nel periodo invernale e di un numero minimo di salature e spalature da effettuarsi nell'anno (Euro 24.161)
  - Servizi gestione aree verdi: previsione di Euro 67.973 comprensiva di interventi essenziali su tutte le strutture e le sedi aziendali, anch'essa in incremento per la necessità di adattare gli spazi esterni delle strutture alle visite dei parenti all'aperto nel periodo estivo.

- **B7c Trasporti** la somma preventivata comprende Euro 18.283,00 per il costo delle ambulanze, commisurato ai trasporti a carico di ASP. In riduzione i costi per i trasporti degli utenti, in particolare minorenni, quali abbonamenti autobus o altri mezzi di trasporto, e per i trasporti per gite degli anziani, vacanze dei minorenni: attività, tutte, fortemente condizionate dal confinamento nelle strutture.
- **B7d - e Consulenze:** le consulenze socio-sanitarie (Euro 55.211) attengono principalmente all'attività di supervisione sui servizi per minorenni e disabili nonché alle consulenze mediche legate al contratto di servizio e rimborsate da Ausl (Euro 215.560); fra le altre consulenze sono stati previste: consulenze legali (Euro 42.000 circa) commisurate ai contenziosi e alle pratiche in atto, consulenze tecniche per Euro 45.593, principalmente legate alle progettazioni, alle prestazioni energetiche, alla sicurezza degli edifici e a studi di fattibilità per adeguamenti e miglioramenti degli immobili, valutazione rischi, redazione piani di emergenza, gestione rischio legionella, consulenze fiscali ed amministrative (Euro 17.500), medico competente e medicina del lavoro (Euro 20.415).
- **B7f Lavoro interinale e altre forme di collaborazione:** Il lavoro somministrato rappresenta la modalità di approvvigionamento di personale alternativa alle assunzioni: i volumi di queste voci sono cresciuti in particolare per l'alto turn over di figure socioassistenziali ed infermieristiche, e nonostante la grande difficoltà di reperimento delle risorse umane anche sotto questa forma contrattuale. La voce comprende i costi per il personale somministrato operante in assistenza ad anziani e disabili e in ambito educativo minori (Euro 4.241.362), per infermieri e fisioterapisti (Euro 1.961.478), figure tecnico manutentive ed alberghiere, queste ultime in riduzione per l'avvenuta esternalizzazione delle cucine, (Euro 241.022) e amministrative collocate in vari servizi dell'azienda a copertura di posti vacanti (euro 146.995).
- **B7g Utenze:** la previsione di spesa è basata sui consumi rilevati per il 2019, con alcune previsioni di contenimento per le utenze elettriche e per il teleriscaldamento. Complessivamente assorbono Euro 1.394.000.
- **B7g Manutenzioni:** Preventivate in forte incremento in considerazione delle costanti necessità di adattamento, modifica, trasformazione dei luoghi e degli ambienti all'esterno ed all'interno delle strutture assistenziali per adeguarli, anche se solo transitoriamente o provvisoriamente, alle nuove modalità di funzionamento imposte dal contrasto al Covid 19 anche compartimentando o adattando locali per gli isolamenti e per le visite ai parenti nelle strutture residenziali o per creare separazioni e compartimentazioni dei locali dei centri Diurni per separare tra loro i diversi gruppi di utenti. Alle necessità degli immobili ad uso istituzionale si affiancano costanti richieste di manutenzione per gli immobili locati, oneri a carico della proprietà spesso non differibili. Complessivamente sono quantificate in: Euro 780.840 per le manutenzioni ai fabbricati, compresi gli incrementi dei canoni manutentivi per i controlli aggiuntivi richiesti dai protocolli anti Covid, Euro 47.000 per quelle agli impianti, Euro 50.240 per le attrezzature socio sanitarie e dei servizi alla persona; sono previsti Euro 140.056 per le macchine d'ufficio comprensive dei canoni manutentivi sui software e con la previsione di un presidio stabile per la gestione delle problematiche informatiche, Euro 16.000 per automezzi e, per i mobili e arredi, Euro 6.300 circa.
- L'allagamento dell' Archivio l'Omozzoli Parisetti, contenente anche documentazione storica della Casa di Riposo e delle IPAB e istituzioni assistenziali comunali che ne hanno preceduto l'unificazione in ASP RETE Reggio Emilia Terza Età , di cui si è venuti a

conoscenza nella seconda metà del mese di dicembre, ha reso necessario uno stanziamento aggiuntivo, inserito nei limiti massimi previsti dalla legge, per un importo di Euro 200.000,00, per le operazioni di estrazione dei documenti salvataggio e congelamento da effettuarsi in somma urgenza, prevedendo un finanziamento mediante utilizzo di somme provenienti dall'eredità Suzzari, fatto salvo il successivo conseguimento di rimborsi assicurativi o contributi finalizzati allo scopo.

- **B7k Altri servizi comprende**

- Costi per Organi Istituzionali: accoglie le indennità per il Consiglio di Amministrazione, il compenso per l'organo di revisione contabile e per l'OIV.
- Le Assicurazioni: i costi sono stati preventivati in misura dei premi delle attuali polizze, pari a Euro 374.200, in significativo incremento in considerazione delle coperture richieste dalle normative attuali.
- Negli altri servizi sono compresi i costi per la formazione del personale dipendente per Euro 18.610 e per i buoni pasto per Euro 53.750, oneri previsti in riduzione per le dinamiche operative dell'anno in corso che hanno visto una riduzione dei corsi di aggiornamento fuori sede, ed una diminuzione degli aventi diritto al buono pasto per l'attivazione di modalità di lavoro agile (smart work) .
- Oneri vitalizi e legati il cui valore comprende oneri gravanti su entrambe le aziende unificate
- Altri servizi comprende inoltre i costi per la conservazione sostitutiva dei documenti (fatture elettroniche e ordinativi elettronici), l'attività relativa al riordino degli archivi aziendali in convenzione con Istoreco.

---

## **B 8 Godimento di beni di terzi**

Comprende gli oneri per l'utilizzo oneroso della struttura Villa Le Mimose la cui proprietà è passata da Azienda speciale F.C.R. al Comune di Reggio Emilia con cui si andrà a sottoscrivere un atto che prevede oneri invariati rispetto agli anni passati (Euro 130.000) e l'affitto del garage utilizzato come deposito presidi per l'incontinenza a Villa Margherita.

I noleggi, complessivamente quantificati in Euro 94.567, riguardano principalmente gli automezzi a disposizione delle comunità per minori e disabili, i materassini antidecubito, bombole e concentratori di ossigeno per le case Residenza Anziani, dispositivi per la prevenzione della legionella.

---

## **B 9 Costo del personale dipendente**

Il costo del personale è stato calcolato per il finanziamento di un assetto commisurato alle unità dipendenti che si prevede di avere in servizio in corso d'anno, incrementato dal rimborso dovuto per le unità in comando, limitatamente a quelle note al momento della quantificazione, essendo in costante modifica, in particolare, l'assetto delle risorse infermieristiche assegnate dall'AUSL per fronteggiare l'emergenza. Fra le voci in riduzione è stato considerato il rimborso atteso per personale di cucina, in comando esterno presso l'istituzione dei Nidi e delle Scuole di Infanzia del Comune di Reggio Emilia a seguito dell'avvenuta esternalizzazione del servizio ristorazione, e la variazione ferie (- Euro 12.000) , per le quali sono costantemente perseguiti obiettivi di smaltimento, con le eccezioni del personale esentato per disposizione normativa o disposizione di servizio (sanitari, personale di assistenza e tecnici).



La previsione delle unità in uscita ha considerato le cessazioni limitatamente a quelle note alla data di redazione.

Nella quantificazione dei contributi a carico dell'Azienda il costo derivante dall'eventuale adesione dei dipendenti al Fondo di Previdenza complementare è stato considerato limitatamente alle attuali adesioni.

L'ammontare delle Risorse Decentrate calcolate sulla base del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 Art. 67 commi 1 e 2 è pari a Euro 1.482.612,52. Tale valore corrisponde alle risorse stabili; non sono state finanziate, al momento, risorse variabili in ragione del risultato negativo della previsione dell'esercizio: in particolare non è stata prevista, l'integrazione di cui all'Art. 15, comma 2 CCNL 98-01. Parte delle risorse sopraindicate sono a utilizzo vincolato come Indennità di Comparto e Progressioni economiche Orizzontali e parte sono destinate alla remunerazione delle Indennità di turno e rischio ed agli altri istituti variabili previsti dalla contrattazione decentrata. E' stato finanziato il fondo destinato alla Posizioni Organizzative in misura di Euro 136.219,69; la somma delle risorse sopra indicate rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Il Fondo per il lavoro straordinario è stato finanziato, senza previsione di aumenti né di riduzioni, nella misura pari alla somma dei fondi delle aziende unificate, per-Euro 112.309,86.

Analogamente si è proceduto per il fondo della dirigenza quantificato in Euro 127.923.

Il finanziamento dei Fondi previsti dai CCNL, sopra indicati, è stato inserito per le voci che vengono erogate mensilmente al punto B9, mentre la parte che sarà erogata negli anni seguenti o in seguito a valutazioni di risultato, fra gli Accantonamenti.

Si precisa che nello schema di Budget adottato da questa Azienda, nei costi del personale vengono esposti anche gli Accantonamenti per rinnovi contrattuali, inoltre anche l'IRAP viene considerata esposta insieme ai costi del personale.

Pertanto può risultare complessa la lettura comparata del Conto Economico e del Budget, mentre l'esposizione scelta per il Budget risulta funzionale all'interpretazione dei report periodici e idonea ad esprimere il reale costo dei servizi prodotti.

---

## **B 10 Ammortamenti e svalutazioni**

Viene riportato il valore totale degli ammortamenti, il cui conteggio comprende gli ammortamenti dei beni acquistati fino al 2019 compreso e, in parte, nel 2020: non è stata prevista la quota di ammortamento derivante dal passaggio della nuda proprietà di Villa Erica nell'ipotesi che la struttura sia utilizzata in base al diritto d'uso in essere fino alla sua scadenza, coerentemente alla corrispondente scelta effettuata negli anni precedenti.

Nello schema di Budget non sono stati attribuiti i contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti, né gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione, ma sono esposte le quote di ammortamento costituenti costo effettivo in quanto derivanti da investimenti finanziati con mezzi propri, dal che può derivare una difficoltà nella lettura comparata del Conto Economico e del

Budget, mentre l'esposizione scelta per il Budget risulta funzionale all'interpretazione dei report periodici e idonea ad esprimere il reale costo dei servizi prodotti .

E' stata inserita una previsione di svalutazione crediti dell'attivo circolante di Euro 110.233, in riferimento alle categorie di crediti verso utenti e crediti verso privati da patrimonio.

---

### **B 12 Accantonamenti ai fondi rischi**

Sono stati previsti accantonamenti per accertamenti in atto o presunti per Euro 49.310, per prevenire i quali l'Azienda ha deliberato di effettuare un ravvedimento operoso, ed inoltre Euro 50.000 per controversie legali e rischi non coperti da assicurazione.

---

### **B 13 Altri accantonamenti**

Sono stati qui appostati accantonamenti ai Fondi risorse decentrate (Euro 286.913), ore straordinarie (Euro 73.740), Risultato dirigenti (Euro 34.000) , Rinnovi contrattuali per Euro 11.983 (considerando esclusivamente il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2016-2018, calcolato sulla base dell'Atto di indirizzo 28.01.19).

---

### **B 14 Oneri diversi di gestione**

- **B14a Costi amministrativi:** I costi amministrativi comprendono spese condominiali (Euro 85.647) spese postali, bollati, quote associative, pubblicazione bandi, abbonamenti a libri e riviste ad utilizzo degli uffici commissioni concorsi.
- **B14b Imposte non sul reddito:** la voce principale è quella dell'IMU (Euro 262.984), mentre fra le Tasse **B14c**, la principale è la Tassa smaltimento rifiuti (Euro 177.000) in ulteriore incremento in virtù dell'applicazione della tariffa puntuale per la raccolta differenziata operata nei vari ambiti territoriali in cui sono collocate le strutture ed i servizi dell'ASP.

Gli Oneri diversi di gestione **B14d**, attengono all'attività educativa con i minori: si tratta di contributi a valenza educativa e oneri di gestione delle comunità familiari.

---

### **C Proventi e oneri finanziari**

Sono stati quantificati gli Interessi passivi delle quote di ammortamento del mutuo in essere (contratto da O.S.E.A), oltre gli interessi presunti derivanti dall'utilizzo temporaneo in aumento dell'anticipazione di cassa e oneri diversi.

---

### **E Proventi e oneri straordinari**

Previste donazioni per Euro 5.235. Tale somma è indicata al netto delle donazioni ricevute da destinare al finanziamento del Piano degli Investimenti.

IL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE è positivo per Euro 321.420

---

### **I Imposte e tasse**

La voce più rilevante è l'IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, che ammonta a Euro 1.383.326, di cui euro 977.723 riferiti alle retribuzioni del personale dipendente.  
Per le imposte sul reddito nel calcolo IRES è stato inserito il valore atteso pari a Euro 222.000.

---

**U Utile/perdita d'esercizio**

Il bilancio è previsto in perdita per Euro 1.260.706,67 (arr 1.260.707)

---

### **C. PRIORITÀ' DI INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEI RELATIVI OBIETTIVI GESTIONALI**

Per le priorità di intervento e gli obiettivi gestionali per l'anno 2020, si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico.

---

### **D. MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO**

Si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico.

---

### **E. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE**

Si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico ed agli atti programmatici adottati in corso d'anno in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, con successivi adeguamenti anche del Piano Occupazionale 2020-2021-2022, alle mutate esigenze dell'Azienda ed al contesto operativo determinato dall'emergenza Covid 19, in particolare in relazione alle figure professionali di ambito sanitario.

---

### **F. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA**

Si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico.

---

### **G. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Si rinvia a quanto previsto dal Piano Programmatico ed all'aggiornamento al Piano triennale degli Investimenti 2020-2021-2022.

---

### **H. PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Si rinvia a quanto previsto dal Piano Programmatico